



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed
Ambientale

Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per
l'Agricoltura

ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura
Tipo materia	Fondo
Materia	PSR 2014 - 2022
Sotto Materia	
Riservato	NO
Pubblicazione integrale	SI
Obblighi D.Lgs 33/2013	art. 26 comma 1 del D.Lgs. 33/2013.
Tipologia	Proroga
Adempimenti di inventariazione	NO

N. 00010 del 17/01/2024 del Registro delle Determinazioni della AOO 030

Codice CIFRA (Identificativo Proposta): 030/DIR/2024/00011

OGGETTO: PSR Puglia 2014-2022. Misura 10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali. Sottomisura 10.2 - Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibili delle risorse genetiche in agricoltura. Operazione 10.2.1 - Progetti per la conservazione e valorizzazione delle risorse genetiche in agricoltura. Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 113 del 09/03/2020, pubblicata nel B.U.R.P. n. 33 del 12/03/2020. Proroga presentazione della prima DDP di acconto.



Il giorno 17/01/2024, in Bari,

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il Regolamento Regionale n. 13 del 04/06/2015, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 avente ad oggetto "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e successive integrazioni e modifiche;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Adozione di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e successive integrazioni e modifiche;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale 30 marzo 2023, n. 414 "Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025 della Regione Puglia. Adozione";

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 con la quale è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura alla Dott.ssa Mariangela Lomastro;

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura n. 1004 del 21/12/2023, con la quale sono stati ulteriormente prorogati, tra gli altri, alla Dott.ssa Giovanna D'Alessandro l'incarico di Responsabile di Raccordo (RR) delle Misure di formazione, innovazione e cooperazione ed alla Dott.ssa Cristina Ferulli l'incarico di Responsabile della Misura 2 "Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende



agricole" e dell'Operazione 10.2.1 "Progetti per la conservazione e valorizzazione delle risorse genetiche in agricoltura e selvicoltura";

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile dell'Operazione 10.2.1 e confermata dalla Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16 dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTI gli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 - 2020 (2014/C204/01) pubblicati nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea dell'01/07/2014;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 640 della Commissione 11 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo (SIGC) e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 907 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808 della Commissione del 17 luglio



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed
Ambientale

Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per
l'Agricoltura

2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTE le "Guidelines on programming for innovation and the implementation of the EIP for agricultural productivity and sustainability" (versione Dicembre 2014) - Commissione Europea;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 10 luglio 2017 n. 1242 che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 n. 2393 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e (UE) n. 652/2014;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2008 della Commissione dell'8 dicembre 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 702/2014, (UE) n. 717/2014 e (UE) n. 1388/2014 per quanto riguarda il loro periodo di applicazione e altri adeguamenti pertinenti;

VISTO il Reg. (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio che disciplina disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del FEASR e del FEAGA negli anni 2021 e 2022 e che modifica i Regolamenti (UE) nn. 1305/2013, 1306/2013 e 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Reg. (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 2588 del 10/03/2020 "*Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale*", vigente anche per l'anno 2022 come da nota MiPAAF DISR 03 n.40128 del 28.01.2022;

VISTE le informazioni comunicate dagli Stati membri sugli aiuti di Stato concessi ai sensi del Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;

VISTE le informazioni comunicate dagli Stati membri sugli aiuti di Stato concessi ai sensi del Regolamento (UE) 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022,



che ha sostituito il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali;

VISTA la comunicazione di esenzione di cui all'Allegato II del Reg. 702/14 "Informazioni relative agli Aiuti di Stato esentati alle condizioni previste nel presente regolamento" relativa alla Sottomisura 10.2 "Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo delle risorse genetiche in agricoltura, parte forestale" del PSR PUGLIA 2014-2020, trasmessa alla Commissione Europea in data 21/02/2018 e dalla stessa validata con numero Fascicolo di esenzione SA.50468 (2018/XA);

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015 e ss.mm.ii.;

VISTE le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea n. C(2017) 499 del 25/01/2017, C(2017) 3154 del 05/05/2017, C(2017) 5454 del 27/07/2017, C(2017) 7387 del 31/10/2017, C(2018) 5917 del 06/09/2018, C(2019) 9243 del 16/12/2019, C(2020) 8283 del 20/11/2020 C(2021) 2595 del 09/04/2021 e C(2022) 6084 del 19/08/2022, C(2022) 9331 del 07.12.2022 che approvano la modifica del PSR della Puglia ai fini della concessione i un sostegno da parte del FEASR;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022, aggiornato ed adottato dai Servizi della Commissione Europea con Decisione di esecuzione C(2023) 9331 del 25/07/2023 - versione vigente nr. 15.0;

VISTA la D.A.G. n. 234 del 15 giugno 2020 "Decreto del MIPAAFT n. 10255 del 22 ottobre 2018 – Disposizioni regionali di applicazione in materia di riduzioni ed esclusioni degli aiuti, dovute a inadempienza del beneficiario rispetto alla normativa vigente in materia di appalti pubblici. - Approvazione check-list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture relative alle misure dello Sviluppo Rurale integrate con le penalità da applicare in caso di mancata osservanza delle norme in sostituzione delle check-list approvate con DGR n. 1797/2019" e ss.mm.e ii.;

VISTE le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" che dispongono norme sull'ammissibilità delle spese del Fondo FEASR approvate in Conferenza Stato Regioni nella seduta del 9 maggio 2019, integrate nella seduta del 5 novembre 2020;

VISTA la DGR N. 634 del 14/09/2022 che approva le check-list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture relative alle misure dello Sviluppo Rurale integrate con le penalità da applicare in caso di mancata osservanza delle norme in sostituzione delle Check list approvate con Dag n. 110 del 25/02/2022;

VISTA la DGR n. 1446 del 23 ottobre 2023, "Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 2588 del 10/03/2020".

VISTA la scheda di Misura 10 – Sottomisura 10.2 – Operazione 10.2.1 "Progetti per la conservazione e valorizzazione delle risorse genetiche in agricoltura" del PSR PUGLIA 2014-2022;

VISTA la DAG n. 113 del 09/03/2020, pubblicata nel BURP n. 33 del 12/03/2020, con la quale è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno per la Misura 10 - Sottomisura 10.2 - Operazione 10.2.1 "Progetti per la conservazione e valorizzazione delle risorse genetiche in agricoltura";

VISTA la DAG n. 268 del 07/07/2020 di correzione errori formali, integrazioni puntuali



e proroga dei termini di presentazione delle domande di sostegno (DdS) e la DAG n. 336 del 28/08/2020 di ulteriore proroga dei termini di presentazione delle domande di sostegno (DdS);

VISTA la DAG n. 54 del 04/02/2021 e la DAG n. 171 del 31/03/2021, con le quali sono state approvate e successivamente integrate le “Disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa”;

VISTA la DAG n. 83 del 31/05/2022 con la quale sono state approvate “Ulteriori specificazioni e integrazioni” alle DAG n. 54/2021 e DAG n. 171/2021;

VISTA la DDS n. 212 del 29/03/2022, pubblicata nel B.U.R.P. n. 41 del 07/04/2022, con la quale è stata approvata la graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili e finanziabili, di quelle non finanziabili, dell'elenco delle domande non ricevibili e rinunciatarie;

VISTA la DDS n. 315 del 05/05/2022, pubblicata nel B.U.R.P. n. 53 del 12/05/2022, con la quale sono stati prorogati i termini di cui alla precitata DDS n. 212 del 29/03/2022;

VISTA la DDS n. 527 del 28/07/2022 con la quale è stata approvata la graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammissibili e finanziabili, ammissibili e non finanziabili, dell'elenco delle domande non ricevibili e dell'elenco dei rinunciatarie;

VISTA la DDS n. 282 del 13/04/2023 con la quale è stata concessa la proroga per la presentazione della prima DDP di acconto e sono state approvate le modalità di rendicontazione e disciplina varianti;

PRESO ATTO della richiesta di un'ulteriore proroga di cinque mesi, pervenuta in data 13/12/2023 ed acquisita agli atti di questa Sezione al prot. AOO_030/11/01/2024 n. 0013032, per la presentazione della prima DDP di acconto da parte dei Responsabili dei progetti Biodiverso Veg, Biodiverso Karpos, SaveGrain-Leg, SaveGrain-Cer, Bio.zoo.ca.r.e. e Local, in cui si specifica che gli Enti Pubblici coinvolti nel progetto hanno riscontrato difficoltà oggettive legate sia alla contrattualizzazione dei fornitori e all'acquisizione dei beni e servizi, in quanto i preventivi facevano riferimento al 2020, e sia perché da gennaio a metà febbraio gli Uffici amministrativi degli stessi Enti sospendono le attività ordinarie per le operazioni di contabilità;

PRESO ATTO della richiesta di un'ulteriore proroga di tre mesi, pervenuta in data 12/01/2024 ed acquisita agli atti di questa Sezione al prot. AOO_030/12/01/2024 n. 0016290, per la presentazione della prima DDP di acconto da parte dei Responsabili dei progetti Re.Ge.Fru.P.2.1, Re.Ge.Fru.P. 2.2, Re.Ge.Vi.P. e Re.Ger.Op, in cui si specifica che gli Enti Pubblici coinvolti nel progetto hanno riscontrato difficoltà oggettive legate sia alla contrattualizzazione dei fornitori e all'acquisizione dei beni e servizi, in quanto i preventivi facevano riferimento al 2020, e sia perché da gennaio a metà febbraio gli Uffici amministrativi degli stessi Enti sospendono le attività ordinarie per le operazioni di contabilità;

RITENUTE valide e condivisibili le motivazioni addotte nelle suddette richieste di proroga;

RAVVISATA la necessità di concedere la proroga per la presentazione della prima DDP di anticipo e/o acconto;

Tutto quanto su premesso, si propone di:

- **prorogare** la presentazione della prima DDP (anticipo e/o acconto) fino ad un



- massimo di 18 mesi dalla data di notifica del provvedimento di concessione;
- **dare atto** che resta confermato che il termine per la realizzazione degli interventi/attività del progetto è il 31/12/2025;
- **dare atto** che, per quanto non espressamente riportato nel presente provvedimento, si rimanda alle disposizioni dell'Avviso pubblico e dei successivi provvedimenti di concessione degli aiuti;
- **stabilire** che la pubblicazione nel BURP assume valore di notifica nei confronti dei soggetti destinatari del presente provvedimento.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato risulta:

diretto

indiretto

x neutro

non rilevato

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016 e DEL D. LGS n. 196/2003, COME MODIFICATO DAL D. LGS. N. 101/2018

Garanzia alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ricorrono gli obblighi di cui all'art. 26 comma 1 del D.Lgs. 33/2013.

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

DICHIARAZIONI e/o ATTESTAZIONI



LEGGE REGIONALE DEL 29 DICEMBRE 2023, N.37

"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)".

LEGGE REGIONALE DEL 29 DICEMBRE 2023, N.38

"Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024*2026".

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di prorogare** la presentazione della prima DDP (anticipo e/o acconto) fino ad un massimo di 18 mesi dalla data di notifica del provvedimento di concessione;
 - **di dare atto** che resta confermato che il termine per la realizzazione degli interventi/attività del progetto è il 31/12/2025;
 - **di dare atto** che, per quanto non espressamente riportato nel presente provvedimento, si rimanda alle disposizioni dell'Avviso pubblico e dei successivi provvedimenti di concessione degli aiuti;
 - **di stabilire** che la pubblicazione nel BURP assume valore di notifica nei confronti dei soggetti destinatari del presente provvedimento;
- **di dare atto** che questo provvedimento:
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Kosmos;
 - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
 - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
 - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - sarà pubblicato nel portale <http://psr.regione.puglia.it>;
 - sarà pubblicato ai sensi dell'art. 26, c.1 del D.Lgs. 33/2013" nella Sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sotto sezione "criteri e modalità" del sito www.regione.puglia.it;
 - sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
 - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - sarà trasmesso ad Agea - Ufficio Sviluppo Rurale.

Il presente provvedimento è composto da n. 9 facciate firmate e adottate in formato



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed
Ambientale

Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per
l'Agricoltura

digitale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Responsabile Misura 2, Sottomisura 10.2.1
Cristina Ferulli

P.O. Responsabile di Raccordo delle Misure Formazione, Innovazione e
Cooperazione
Giovanna D'Alessandro

Il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura
Mariangela Lomastro